ALLEGATO B (testo modificato dal r.r. 1/2004 vigente dal 13/03/2004)
(Artt. 2 e 3)

DISCIPLINARI TIPO

DISCIPLINARE TIPO PER DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI, DI SORGENTE, DI FONTANILI O DI TRINCEE DRENANTI

N. ..... di repertorio
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione preferenziale di [1] ..... derivazione d'acqua da [2]..... in Comune di[3] ....., ad uso [4]..... chiesta da[5]..... ....CF/partita IVA..... con istanza in data .....

Art. 1 - QUANTITÀ DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI PRESA

da utilizzare nel caso di presa singola
La quantità d'acqua concessa, derivabile dal …….....……....……. in Comune di....., codice univoco ....., è fissata in ..... (.....[6]) l/sec massimi e ..... (.....) l/sec medi.

da utilizzare nel caso di prese plurime
La quantità complessiva d'acqua concessa è fissata in ..... (.....) l/sec massimi e ..... (.....) l/sec medi, di cui:[7]

- ..... (.....) l/sec massimi derivabili da ..... in località ..... del Comune di ..... codice univoco .....;
- ..... (.....) l/sec massimi derivabili da ..... in località ..... del Comune di ..... codice univoco ..... .

Art. 2 -USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua derivata è utilizzata per uso[8] ..... .

da utilizzare per l'uso irriguo
L'acqua derivata è utilizzata per irrigare ..... ha di terreno.

da utilizzare per l'uso produzione di energia
L'acqua derivata è utilizzata per produrre la potenza nominale media annua di ..... Kw.

---

[1] indicare la specie della derivazione: grande o piccola
[2] nel caso di più punti di prelievo elencare tutti i corpi idrici interessati
[3] in presenza di più punti di prelievo elencare tutti i Comuni interessati
[4] elencare tutti gli usi che formano oggetto della concessione
[5] inserire cognome e nome nel caso di persone fisiche e ragione sociale nel caso di persone giuridiche
[6] riportare l'entità del prelievo in lettere
[7] replicare la parte relativa al singolo punto di presa tante volte quante risulterà necessario
[8] indicare l'uso effettivo in conformità all'elenco in calce all'Allegato A

Art. 3 – PERIODO IN CUI IL PRELIEVO E' CONSENTITO

La derivazione può essere esercitata[9] ....., entro i limiti e secondo le condizioni stabilite dal presente disciplinare.

Art. 4 - MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua dal[10] ..... consistono in

[11]..... .

Art. 5 -REGOLAZIONE E MISURAZIONE DELLA PORTATA DERIVATA

da inserire con riferimento a tutte le derivazioni, escluse quelle a bocca non tassata
Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità d'acqua maggiore di quella concessa, l'Autorità concedente si riserva la facoltà di imporre opportune opere limitatrici. Tali opere, ove richieste, dovranno risultare da un apposito progetto da presentarsi per l'approvazione all'Autorità concedente entro due mesi dalla richiesta ed essere eseguite a cura e spese del Concessionario nel perentorio termine che sarà assegnato dall'Amministrazione. Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del d.lgs 152/1999, il Concessionario dovrà installare, su prescrizione dell'Autorità concedente, e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi all'Autorità concedente secondo tempi e modalità da questa definite.

Art. 6 -LUOGO DI SCARICO DELLE ACQUE

da inserire solo nel caso di scarico puntuale
Dopo l'uso le acque sono convogliate nel[12] ..... .

Art. 7 - CESSIONE E DECADENZA

La cessione dell'utenza a terzi è subordinata al nulla osta dell'Autorità concedente. Con riferimento alle utenze irrigue è richiesta la sola comunicazione scritta. L'Amministrazione concedente ha facoltà di dichiarare la decadenza della concessione per:

- cattivo uso in relazione ai fini dell'utilizzazione dell'acqua;
- non uso durante un triennio consecutivo;
- abituale negligenza e inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore, ivi compresa la cessione a terzi in difformità da quanto prescritto al primo capoverso del presente articolo;
- inadempimento delle condizioni essenziali della derivazione e dell'utilizzazione;
- mancato pagamento di tre annualità di canone.

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a

---

[9] specificare il periodo di tempo durante il quale è consentito il prelievo di acqua

[10] indicare il tipo ed eventuale denominazione del corpo idrico alimentatore

[11] inserire la descrizione delle opere esistenti sulla base della documentazione prodotta dall'istante; nel caso di derivazioni costituite da più punti di prelievo distinti la descrizione va ripetuta per ciascuna opera di presa

[12] indicare il corpo idrico recettore

carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Art. 9 -DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni ..... successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione. In caso di mancato rinnovo della concessione e nei casi di decadenza o rinuncia si applicano le disposizioni di cui all'Allegato E del Regolamento regionale ....., n. ..... (Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica).

Art. 10 - CANONE

Il Concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno anticipatamente entro il 31 dicembre di ogni anno il canone di legge aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla stessa.

Art. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di aver effettuato il versamento a favore dell'Autorità concedente della somma di Lire ..... pari a E..... come da quietanza n. ..... in data ..... a titolo di cauzione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima.

Art. 12 - COMUNI RIVIERASCHI

da inserire solo nel caso di derivazioni ad uso idroelettrico di potenza nominale media superiore a 220 Kw

Con la stessa cadenza temporale prevista per il pagamento del canone, il Concessionario corrisponderà a[13] [13]..... il sovracanone annuo di lire ..... pari a E....., in ragione di ..... L/Kw pari a

Art. 13 - BACINI IMBRIFERI MONTANI

da inserire solo nel caso di derivazioni ad uso idroelettrico di potenza nominale media superiore a 220 Kw e a condizione che le opere della derivazione ricadano nell'ambito del comprensorio di un bacino imbrifero montano

Considerato che le opere di presa della derivazione in oggetto ricadono nel bacino imbrifero montano del ..... delimitato a norma della legge 27 dicembre 1952 n. 959, il Concessionario è tenuto a corrispondere, con la stessa cadenza temporale del canone, il sovracanone annuo di lire ..... pari a E....., in ragione di ..... L/Kw pari a ..... E./Kw, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definite dalla legge.

---

[13] elencare i Comuni rivieraschi beneficiari del sovracanone

Art. 14 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, le parti convengono che il Foro competente sarà quello di .....

luogo e data

firma del Concessionario,
per accettazione

DISCIPLINARE TIPO PER DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE ESTRATTE MEDIANTE POZZO

N. ..... di repertorio
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione preferenziale di[14] ..... derivazione d'acqua da[15] .... ubicato/i in/nei Comune/i di[16] ....., ad uso [17]..... chiesta da[18] ..... CF/partita IVA..... con istanza in data.....

Art. 1 - QUANTITÀ DELL'ACQUA DERIVABILE E LUOGO DI PRESA

da utilizzare nel caso di presa singola
La quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato in Comune di ....., codice univoco ....., è fissata in ..... (.....[19]) l/sec massimi e ..... (.....) l/sec medi.

da utilizzare nel caso di prese plurime
La quantità complessiva d'acqua concessa è fissata in ..... (.....) l/secmassimi e ..... (.....) l/sec medi, di cui[20]:
− ..... (.....) l/sec massimi derivabili dal pozzo ubicato in Comune di ....., codice univoco .....;− ..... (.....) l/sec massimi derivabili dal pozzo ubicato in Comune di....., codice univoco ..... .

da utilizzare nel caso di prelievo ad uso irriguo a bocca non tassata
La presente concessione riguarda l'acqua prelevabile dal/i pozzo/i ubicato/i nel/i Comune/i di……..,codice univoco[21] ……..

Art. 2 - USO DELL'ACQUA DERIVATA

da utilizzare nel caso di concessione rilasciata per un solo uso dell'acqua
L'acqua derivata è utilizzata per uso[22] ..... .

da utilizzare per l'uso irriguo
L'acqua derivata è utilizzata per irrigare ..... ha di terreno.

da utilizzare nel caso di concessione rilasciata per usi plurimi dell'acqua
Dell'acqua complessivamente derivata:
− ..... ….(…….)l/sec sono destinati all'uso……;
− ..... ….(…….)l/sec sono destinati all'uso……[23] .

---

[14] indicare la specie della derivazione: grande o piccola
[15] indicare il numero di pozzi
[16] in presenza di più punti di prelievo ubicati in Comuni diversi elencare tutti i Comuni interessati
[17] elencare tutti gli usi che formano oggetto della concessione in conformità all'elenco in calce all'Allegato A
[18] inserire cognome e nome nel caso di persone fisiche e ragione sociale nel caso di persone giuridiche
[19] riportare l'entità del prelievo in lettere
[20] ripetere tante volte quanti sono i punti di prelievo
[21] nel caso di prese plurime indicare il codice univoco di ciascun pozzo
[22] indicare l'uso e/o gli usi effettivo/i in conformità all'elenco in calce all'Allegato A
[23] da ripetere con riferimento a ciascuno degli usi oggetto della concessione

La derivazione può essere esercitata[24] ....., entro i limiti e secondo le condizioni stabilite dal presente disciplinare.

Art. 4 - MODO DI PRESA DELL'ACQUA

da utilizzare nel caso di pozzi che intercettano la sola falda
L'opera di presa dell'acqua consiste in un pozzo di profondità pari a m ..... .

da utilizzare nel caso di pozzi che intercettano le sole falde profonde
L'opera di presa dell'acqua consiste in un pozzo di profondità pari a m .....,costituito da una colonna di diametro pari a[25] ..... mm, dotata di[26] ..... filtri del tipo ..... compresi rispettivamente tra[27] ..... -..... m e cementazione con[28]..... realizzata tra ..... -..... m, dotato di pompa [29] ……

La testa del pozzo è collocata a ..... m al di sopra del piano di campagna.

Art. 5 - MISURAZIONE DELLA PORTATA DERIVATA

Ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del d.lgs 152/1999, il Concessionario dovrà installare, su prescrizione dell'Autorità concedente, e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi all'Autorità concedente secondo tempi e modalità da questa definite.

Art. 6 - LUOGO DI SCARICO DELLE ACQUE

da inserire solo nel caso di scarico puntuale
Dopo l'uso le acque sono convogliate nel[30] ..... .

Art. 7 - CESSIONE E DECADENZA

La cessione dell'utenza a terzi è subordinata al nulla osta dell'Autorità condente. Con riferimento alle utenze irrigue è richiesta la sola comunicazione scritta. L'Amministrazione concedente ha facoltà di dichiarare la decadenza della concessione per:

- cattivo uso in relazione ai fini dell'utilizzazione dell'acqua; − abituale negligenza e inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore, nonché di quelle contenute nel presente disciplinare; − cessione a terzi in difformità da quanto prescritto al primo capoverso del presente articolo;
- inadempimento delle condizioni essenziali della derivazione e dell'utilizzazione;
- mancato pagamento di tre annualità di canone;
- mancata installazione, nei termini stabiliti, dei dispositivi di misura delle portate richiesti dall'Autorità competente.

Art. 8 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: − l'emungimento dell'acqua dal pozzo non

---

[24] specificare il periodo di tempo durante il quale è consentito il prelievo di acqua

[25] nel caso di diametro variabile con la profondità dal piano di campagna, indicare i valori massimi e minimi

[26] specificare il numero

[27] riportare gli intervalli di profondità in cui sono ubicati i filtri: da ripetere tante volte quanti sono i filtri stessi

[28] materiale utilizzato per la cementazione

[29] descrivere il tipo di pompa e la relativa potenza

[30] indicare il corpo idrico recettore

dovrà interferire con altri pozzi le cui
acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza
l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o
quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta
salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; − è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata
del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare
inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Art. 9 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni ..... successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione. In caso di mancato rinnovo della concessione e nei casi di decadenza o rinuncia si applicano le disposizioni di cui all'Allegato E del Regolamento regionale ....., n. ..... (Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica).

Art. 10 - CANONE

Il Concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno anticipatamente entro il 31 dicembre di ogni anno il canone di legge aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla stessa.

Art. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di aver effettuato il versamento a favore dell'Autorità concedente della somma di Lire ..... pari a E..... come da quietanza n. ..... in data ..... a titolo di cauzione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima.
Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, le parti convengono che il Foro competente sarà quello di .....
luogo e data

firma del Concessionario, per accettazione